

COMUNE DI NOCETO

SERVIZIO AFFARI GENERALI AMMINISTRATIVO

UFFICIO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Tel. 0521 622157 - Fax 0521 622100

e-mail e.dardani@comune.noceto.pr.it

PEC protocollo@postacert.comune.noceto.pr.it

Prot. 4793

Noceto, 28 febbraio 2015

Ordinanza n. 25

IL SINDACO

Premesso che:

- la Legge 14 Agosto 1991, n. 281 "Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo" promuove e disciplina la tutela degli animali, condanna gli atti di crudeltà contro di essi, i maltrattamenti ed il loro abbandono, al fine di favorire la corretta convivenza tra uomo e animale e di tutelare la salute pubblica e l'ambiente;
- la Legge Regione Emilia Romagna 7 Aprile 2000, n. 27 "Nuove norme per la tutela ed il controllo della popolazione canina e felina" stabilisce indicazioni per la gestione dei gatti in stato di libertà richiedendo all'art. 29, comma 1, chiarimenti applicativi;
- la Legge Regione Emilia Romagna 17 Febbraio 2005, n. 5 "Norme a tutela del benessere animale" e successive modifiche ed integrazioni, definisce il significato dell'espressione "animale da compagnia" e stabilisce le responsabilità ed i doveri di chiunque accetti di occuparsene;
- la Delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna n. 1302 del 16 settembre 2013 "Approvazione dei requisiti strutturali e gestionali per le strutture di ricovero e custodia di cani e gatti, oasi e colonie feline" fornisce indicazioni in merito al censimento ed alla gestione delle colonie feline;

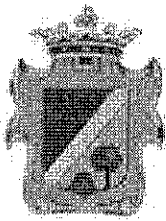
Visti

- gli art. 50 e 7 bis del D. Lgs 18 Agosto 2000 n. 267;
- la legge 21.11.1981 n. 689;
- il DPR 320/54 "Regolamento di Polizia Veterinaria";
- la Legge n. 189 del 20/07/2004 e le modifiche apportate all'art. 727 del Codice Penale;
- il vigente Regolamento di Polizia Urbana e per la convivenza civile in città;
- il Regolamento di gestione del servizio rifiuti urbani;
- la nota prot. 8292 del 02/02/2015 del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'ASL di Parma relativa al programma di limitazione delle nascite della popolazione felina a vita libera;

Considerato:

- che l'Amministrazione Comunale garantisce la tutela del benessere ed il controllo demografico e sanitario dei gatti liberi di competenza pubblica;
- che, al fine di stabilire quando i gatti liberi vaganti sono di competenza pubblica, è necessaria la individuazione e la responsabilizzazione dei proprietari, in particolare di coloro che lasciano i propri animali liberi di vagare o li detengono in modo non corretto;
- che la gestione pubblica necessita della preziosa collaborazione del Volontariato, a partire dalle offerte alimentari nei punti autorizzati, evitando equivoci e conflitti tra volontari zoofili e vicinato;

è quindi necessario adottare il presente provvedimento al fine di regolamentare le modalità di gestione dei punti di alimentazione, delle colonie feline e della convivenza con i gatti



COMUNE DI NOCETO

SERVIZIO AFFARI GENERALI AMMINISTRATIVO

UFFICIO ATTIVITA' PRODUTTIVE

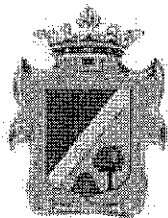
Tel. 0521 622157 - Fax 0521 622100

e-mail e.dardani@comune.noceto.pr.it

PEC protocollo@postacert.comune.noceto.pr.it

ORDINA

- 1) i gatti liberi presenti sul territorio comunale sono sotto controllo/tutela del Comune di Noceto che opera in collaborazione con l'Azienda Sanitaria Locale. Nel caso di episodi di accertato maltrattamento, il Comune si riserva la facoltà di procedere a querela nei confronti dei responsabili, fatte salve le ulteriori sanzioni previste dalla legge;
- 2) sull'intero territorio comunale è fatto divieto a chiunque non autorizzato di offrire cibo a gatti liberi vaganti o lasciarne comunque a loro disposizione. Chiunque intenda collaborare, anche solo con offerte di cibo, deve contattare l'Ufficio Attività Produttive del Comune di Noceto per i previsti accordi;
- 3) i cittadini che intendano essere riconosciuti come "referenti" di colonie feline o di punti di alimentazione comunali sono tenuti a:
 - a) prendere accordi con l'Ufficio Attività Produttive del Comune che provvederà a rilasciare apposito tesserino di riconoscimento per l'autorizzazione all'alimentazione e alla cura dei gatti. Il tesserino può essere sospeso o ritirato qualora il comportamento del titolare non risulti corretto. L'accesso dei referenti a zone di proprietà privata è subordinato al consenso del proprietario;
 - b) consegnare semestralmente (o con le diverse periodicità previste) il censimento dei gatti liberi di propria competenza all'Ufficio Attività Produttive, precisando il numero dei soggetti ed i relativi dati identificativi; il censimento deve essere mantenuto aggiornato relativamente al numero di gatti presenti e alle loro condizioni di salute;
 - c) provvedere alla cattura dei gatti che rientrano nel programma di limitazione delle nascite della popolazione felina a vita libera dell'AUSL ed al conferimento degli stessi agli ambulatori veterinari convenzionati per l'effettuazione dell'intervento chirurgico di sterilizzazione. In casi eccezionali, che dovranno comunque essere valutati e concordati con l'Ufficio Attività Produttive, il trasferimento dei gatti presso gli ambulatori potrà essere effettuato anche dai servizi per la protezione ed il controllo della popolazione canina e felina;
 - d) effettuare ogni altro adempimento previsto dalla legge, dai regolamenti della Regione Emilia Romagna, dell'Azienda Sanitaria Locale, del Comune e dalla presente ordinanza;
- 4) la presenza di gatti che vivono in stato di libertà non di proprietà è riconosciuta come colonia felina solo qualora si accertino da parte del Comune e dell'Azienda U.S.L. i presupposti favorevoli per l'applicabilità dei programmi previsti. Il Comune di Noceto, d'intesa con l'Azienda Unità Sanitaria Locale e con la collaborazione dei servizi per la protezione ed il controllo della popolazione canina e felina, provvede a censire le zone in cui è stata segnalata la presenza di gatti liberi e ad avviare la procedura per l'istituzione della colonia felina mediante sopralluogo di verifica. Non saranno inserite nel programma attuativo per la limitazione delle nascite dei gatti liberi le segnalazioni ad esito non favorevole in quanto riscontrata non applicabilità della normativa istitutiva o fin tanto non consegua regolarizzazione/censimento riconosciuto;
- 5) è vietato, se non autorizzati dal Comune o dall'Azienda U.S.L.:
 - a) catturare gatti vaganti
 - b) spostare i punti di alimentazione
 - c) immettere in libertà gatti domestici abituati solo in casa,
 - d) immettere sul territorio gatti vaganti di competenza di altri Comuni, Province o Regioni italiane o estere;
- 6) la cattura e l'eventuale trasferimento dei gatti che vivono in stato di libertà è consentita e viene effettuata dai servizi per la protezione e il controllo della popolazione canina e felina, solo per comprovati motivi sanitari e per potenziali rischi per il loro benessere e la loro



COMUNE DI NOCETO

SERVIZIO AFFARI GENERALI AMMINISTRATIVO

UFFICIO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Tel. 0521 622157 - Fax 0521 622100

e-mail e.dardani@comune.noceto.pr.it

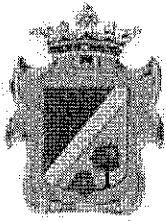
PEC protocollo@postacert.comune.noceto.pr.it

- incolumità, ed eventualmente anche per la sterilizzazione, qualora non provveda direttamente il referente (punto 3 lettera c);
- 7) per i gatti di proprietà, nati e cresciuti semi-liberi, deve essere reso disponibile a cura del proprietario, in base alle abitudini acquisite, un riparo e un punto d'alimentazione con accesso dall'esterno da rifornire, in presenza dell'animale, almeno ogni 24 ore;
 - 8) Al fine di evitare e contenere l'incremento della popolazione felina, il proprietario di gatti a vita semi-libera deve provvedere al controllo riproduttivo delle femmine in età fertile (circa a sei mesi) per escludere la nascita di cucciolate indesiderate, nonché dei maschi con alta aggressività con conspecifici e/o possibili causa di inconvenienti igienici da marcature territoriali in aree cementificate;
 - 9) in occasione di sterilizzazione di gatti, qualora ne sia prevista la abituale vaganza sul territorio, è fatto obbligo di spuntatura auricolare, se ammessa dalla legge, e applicazione del microchip;
 - 10) non c'è limitazione numerica alla detenzione di gatti in casa, tuttavia al proprietario compete assicurare a ciascun animale le condizioni di benessere e sanità ed osservare le comuni norme d'igiene generale, condominiali e turistiche;
 - 11) è vietato lasciar vagare il proprio gatto senza adeguata protezione contro le più comuni parassitosi interne ed esterne della specie;
 - 12) l'Azienda U.S.L., tramite i Servizi Veterinari e gli ambulatori veterinari convenzionati, provvede alla sterilizzazione dei gatti censiti, secondo i programmi periodicamente approvati. I gatti sterilizzati vengono identificati mediante spuntatura della pinna auricolare, se ammessa dalla legge, e applicazione del microchip;
 - 13) In caso di ritrovamento di cucciolate di gattini neonati in locali di proprietà con possibilità di accesso da parte di gatti vaganti, è vietata la chiusura del percorso per non impedire alla madre di spostare spontaneamente il nido in altro luogo;
 - 14) chi venisse visitato da gatti vaganti, qualora indesiderati, potrà dissuaderne l'accesso utilizzando mezzi indiretti che non causino danni all'animale. Onde evitare appropriazione indebita, sono vietati atti d'adescamento e sottrazione alla libera vaganza di soggetti non bisognosi di cure urgenti;
 - 15) in caso di gatti feriti o in grave pericolo di vita, è necessario contattare gli uffici comunali preposti o, comunque, la Polizia Municipale;
 - 16) la soppressione dei gatti è consentita solo nei casi certificati dal Medico Veterinario di gravi malattie a prognosi infausta (incurabilità), all'esclusivo fine d'evitare ulteriori e inutili sofferenze all'animale. Può essere eseguita esclusivamente da un Medico veterinario, previa anestesia;
 - 17) sarà discrezione del Comune inserire all'interno di colonie feline riconosciute, sentiti i competenti servizi dell'ASL ed informandone il referente di colonia, eventuali gatti liberi non di proprietà, qualora se ne ravvisi la necessità.

AVVERTE

in caso di inadempienza verranno applicate le sanzioni amministrative pecuniarie (da euro 25,00 ad euro 500,00) previste dal D.Lgs. 267/2000 così come modificato dalla L. n. 3 del 16/01/03 – Art. 7-bis, fatta salva l'applicazione di eventuali altre norme sanzionatorie e l'obbligo del rispetto del presente atto, con pagamento in misura ridotta fissato in € 100,00.

Per le infrazioni di cui all'art. 5, lettera c) e d) del presente atto, sarà applicato il pagamento in misura ridotta pari ad € 300,00.



COMUNE DI NOCETO

SERVIZIO AFFARI GENERALI AMMINISTRATIVO

UFFICIO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Tel. 0521 622157 - Fax 0521 622100

e-mail e.dardani@comune.noceto.pr.it

PEC protocollo@postacert.comune.noceto.pr.it

RENDE NOTO

inoltre che a norma dell'art. 3, comma IV, della Legge n. 241/1990, avverso la presente Ordinanza, chiunque ne abbia interesse potrà ricorrere entro 60 gg. dalla notifica o piena conoscenza al Tribunale Amministrativo Regionale Emilia Romagna.

In alternativa, nel termine di 120 gg. dalla notifica o piena conoscenza potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 6 del Decreto Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

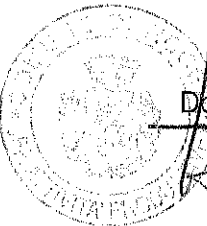
A norma dell'art. 4 della Legge n. 241/1990 il responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio Affari Generali-Amministrativo.

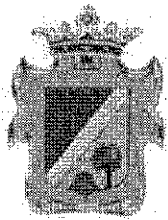
DISPONE

1. l'individuazione delle colonie feline presenti sul territorio è subordinata all'atto di riconoscimento da parte del Comune, previo positivo riscontro conseguente al sopralluogo compiuto da personale dell'AUSL, del Comune o del servizio per la protezione ed il controllo della popolazione canina e felina. A tal fine, verrà valutata anche la presenza dei referenti per ciascuna colonia felina tenuti al censimento con la periodicità stabilita dall'ASL o dalla Regione Emilia Romagna;
2. di approvare l'allegato documento relativo al comportamento da tenere da parte dei referenti di colonie feline e alle funzioni da loro svolte;
3. che la presente ordinanza venga pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 60 gg consecutivi, resa nota mediante pubblicazione sul sito internet del Comune di Noceto e trasmessa al Servizio Veterinario di Sanità Animale dell'ASL di Parma, all'Ordine dei Medici Veterinari di Parma, all'Università di Parma – Dipartimento di Scienze Veterinarie, alla Polizia Municipale del Comune di Noceto, all'Ufficio Attività Produttive del Comune di Noceto, nonché resa nota alle Associazioni Animaliste del territorio.

Per tutto quello che non è disciplinato dalla presente ordinanza, trovano applicazione le norme statali e regionali in materia.

Devono intendersi integralmente recepite le eventuali modifiche ed integrazioni alle disposizioni legislative statali e regionali in materia che eventualmente dovessero intervenire successivamente all'emanazione della presente ordinanza.

 **L SINDACO**
Dott. Fabio Fecci



COMUNE DI NOCETO

SERVIZIO AFFARI GENERALI AMMINISTRATIVO

UFFICIO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Tel. 0521 622157 - Fax 0521 622100

e-mail e.dardanl@comune.noceto.pr.it

PEC protocollo@postacert.comune.noceto.pr.it

Allegato all'Ordinanza n. 25

LA GESTIONE DI UNA COLONIA FELINA CONSIGLI PRATICI E BUONE PRASSI

1. IL RUOLO DEL REFERENTE

Il referente di colonia felina assolve ad una funzione fondamentale per la sopravvivenza della colonia: deve controllare la salute degli animali ed assicurarne la cura, provvedere alla somministrazione dei trattamenti sanitari prescritti dai medici veterinari o assicurare il trasferimento dell'animale presso l'ambulatorio veterinario in caso di malattia o interventi chirurgici, garantire la sopravvivenza dei gatti mediante alimentazione e abbeveraggio quotidiano, catturare i soggetti da sottoporre a sterilizzazione/cure sanitarie anche mediante il posizionamento e la gestione delle gabbie, mantenere l'area in ordine, pulita e in buono stato igienico-sanitario, sgombra da rifiuti e da residui di cibo.

Il referente di colonia collabora attivamente al censimento dei gatti liberi di propria competenza compilando la scheda segnaletica con i dati richiesti ed informa di norma semestralmente (o con le diverse periodicità previste) il Comune circa le variazioni numeriche della colonia e le condizioni di salute.

Il referente di una colonia felina può appoggiarsi ad un'associazione zoofila e protezionistica riconosciuta, attraverso la quale colloquiare con le Autorità sanitarie segnalando problematiche e necessità. Deve altresì favorire l'instaurarsi di buoni rapporti di vicinato con il contesto ambientale nel quale è inserita la colonia felina offrendo tutte le informazioni necessarie e garantendo il regolare svolgimento delle attività che rendono compatibile la colonia felina con il territorio. Al tempo stesso, la sua azione sul territorio deve essere discreta, rendendo il più possibile "invisibile" la colonia per salvaguardarla dai sempre presenti pericoli della città.

2. ALIMENTAZIONE DEI GATTI E ARREDI DELLA COLONIA

Le colonie feline devono essere dotate dei minimi servizi essenziali, quali la ciotola per abbeverarsi e alcune ciotole/contenitori per il cibo, preferibilmente in plastica usa e getta oppure in metallo inox, facilmente lavabili, ove posizionare ad orari prestabiliti gli alimenti.

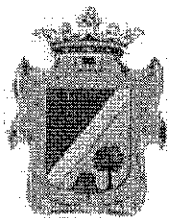
Il cibo deve essere offerto nella quantità desumibile di consumo e somministrato negli orari stabiliti e ai quali gli animali sono abituati.

E' espressamente vietato lasciare nella strada, sui marciapiedi, nei giardini e nelle postazioni dedicate, vassoi, piatti di carta, sacchetti, ecc.

Si ricorda che tutte le azioni che portano alla morte degli animali (come spargimento di veleno) o i maltrattamenti costituiscono dei reati e sono sanzionati dal codice penale.

Sono da considerare buone prassi:

- distribuire il cibo a orari regolari, in modo che i gatti si abituino ad essere presenti e a finire la loro razione. È bene farlo di giorno, per controllare più facilmente;



COMUNE DI NOCETO

SERVIZIO AFFARI GENERALI AMMINISTRATIVO

UFFICIO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Tel. 0521 622157 - Fax 0521 622100

e-mail e.dardani@comune.noceto.pr.it

PEC protocollo@postacert.comune.noceto.pr.it

- usare contenitori usa e getta da portare subito via per non attirare insetti o cani e non diffondere cattivi odori;
- controllare che il cibo sia a temperatura ambiente e fresco. Ci si rivolgerà al veterinario se il gatto deperisce ed appare apatico ed inappetente (ricordando che le gatte in calore sovente rifiutano il cibo pur essendo in ottima salute). I cambiamenti comportamentali nel gatto sono spesso il primo indicatore di malattia o scarso benessere;
- l'eventuale cibo di scorta per la giornata deve essere lasciato al riparo dal sole e dalle intemperie, in questo caso è bene usare solo croccantini e niente cibo umido;
- lasciare sempre dell'acqua a disposizione dei mici e cambiarla ogni volta che si porta il cibo. In natura i felini sono mangiatori occasionali e possono sopravvivere a lungo senza cibo, mentre tollerano pochissimo la carenza d'acqua.

3. TESSERINO DI RICONOSCIMENTO

Ad ogni referente di colonia felina verrà consegnato un tesserino di riconoscimento per l'autorizzazione alla cura ed all'alimentazione dei gatti. Tale tesserino può essere sospeso o ritirato dal gestore qualora il comportamento del titolare non risulti corretto o in contrasto con la normativa vigente o con le disposizioni impartite dal comune e dall'ASL.

L'accesso dei referenti di colonia felina a zone di proprietà privata è subordinato al consenso del proprietario se la colonia insiste all'interno di proprietà private; è libero l'accesso alle aree di proprietà pubblica per lo svolgimento delle attività di cura delle colonie, compreso il posizionamento delle gabbie per la cattura degli animali.